

scafo dal contatto con altri o colla banchina. È sinonimo di *guardalati*. « Questo termine si usa poi in senso dispregiativo per denotare uno che non è buono a nulla.

**Paracadute** apparecchio destinato a rallentare la caduta di un corpo o di una persona che cade da una grande altezza. Il paracadute oggi in uso è una specie di grande ombrello che si apre automaticamente. Il primo esemplare fu ideato da Leonardo: ora il congegno perfezionato può essere applicato sotto la fusoliera dell'aeroplano o applicato alle ali, o sistemato sotto il cielo di un velivolo a cabina chiusa, a salvezza di chi vola.

**Paracatene** oggetto di metallo fissato sulla prora entro il quale passa la catena dell'ancora nelle barche prive di cubie.

**Parafulmine** asta di ferro colla punta di acciaio piantata sul pomo degli alberi e fornita di condutture di rame; è destinato a preservare il bastimento dalle scariche elettriche temporalesche.

**Paraggio** è quel tratto di mare nella vicinanza di una terra che resta determinato dalla posizione di questa. È vocabolo d'uso; « **esser ancorati in** » essere alla fonda in un luogo ove si può trovare quanto si vuole.

**Paraghiaccio** contro-fodere di tavole alla prua, per difendere i bastimenti dall'urto dei ghiacci galleggianti.

**Parallasse in altezza** di un astro è la differenza fra l'altezza geometrica e quella apparente misurata da un osservatore.

**Paralleli** sono quei cerchi minori che vengono tagliati sulla sfera terrestre da piani paralleli al piano dell'equatore. Essi vengono distinti coi numeri da 0 a 90° a partire dall'equatore e procedendo verso i due poli, e perciò per individuare un parallelo occorre sempre indicare se esso è all'emisfero Nord, oppure all'emisfero Sud.

**Paramarre** tavolone rivestito di lamiera di ferro inchiodato al fianco di prora dove vanno a percuotere le marre dell'ancora nel dar fondo, nel pescarla, nell'attraversarla e nel fare pennello.

**Paramezzale** trave che corre sopra la chiglia da poppa a prora. Può avere forme svariate, ma in fondo è sempre un trave che collega tutti i madieri e contribuisce alla resistenza longitudinale della nave. I madieri o lamiere madiere sono rinforzi delle ossature nella loro parte più bassa; « la scassa e il pagliolo che sostengono sulle navi la macchina a vapore.

**Parancare** tirare la vetta d'un paranco; far agire, lavorare coi paranchi.

**Paranchi** servono per stirare e alare i cavi, ma principalmente per tirare i cordoni delle impiombature dei cavi metallici. Ve ne hanno parecchi che portano nomi speciali dal fine a cui sono ordinati. La teoria meccanica del paranco dipende da quella della carrucola; « **di cima** grossi paranchi che s'incrociano alla cima d'un pennone maggiore per imbarcare o sbarcare lancia od altri pesi; « **a coda** il cui bozzello fisso è guarnito di stropia a coda; « **doppio** formato di un cavo inserito in due bozzelli doppi; « **semplici** in cui uno dei bozzelli è doppio.

**Paranchinetto** piccolo paranco.

**Paranchino** piccolo paranco. Sono paranchini quelli coi quali si tirano i gratili laterali delle vele quadre per poter prendere terziuoli.

**Paranco** è il sistema composto di due bozzelli, l'uno fisso e l'altro mobile e di un cavo inserito in essi. Scopo dei paranchi è di avere un guadagno di potenza, cioè una riduzione di sforzo, donde la generale applicazione dei paranchi nelle svariate combinazioni di bozzelli semplici, doppi, tripli, quadrupli. Ponendo in lavoro un paranco